

Human Rights Nights a Forlì è promosso da



con il patrocinio di



Si ringraziano il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione, Campus di Forlì, Scuola di Scienze Politiche, Campus di Forlì e le associazioni degli studenti di Forlì: Koiné, UDU e Interassociativo

Human Rights Nights a Cesena è promosso da



Si ringraziano: Uniradio Cesena e le Associazioni studentesche



COMUNE DI BOLOGNA



CINETECA  
BOLOGNA



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

6-7-8 Maggio Forlì  
9-10 Maggio Cesena



HUMAN  
RIGHTS  
NIGHTS

[www.humanrightsnights.org](http://www.humanrightsnights.org)

## LUNEDÌ 6 MAGGIO

**Sala Sangiorgi, Istituto Musicale Masini - Corso Garibaldi, 98**

**20.00** Inaugurazione Human Rights Nights Forlì 2013

Saluti delle autorità e dei promotori del Festival. Intervengono **Felix San Vicente** (Coordinatore del Campus di Forlì, Università di Bologna), **Raffaella Baccolini** (Università di Bologna, Campus di Forlì), **Patrick Leech** (Assessore alla Cultura e alle Relazioni Internazionali, Comune di Forlì).

**20.30** Spettacolo teatrale **INVISIBILI** di Mohamed Ba. *Invisibili* ripercorre il cammino di due cittadini africani che si incontrano su una spiaggia e cercano di sopravvivere agli incubi della povertà sognando una vita migliore dall'altra parte della barriera. Che ne sarebbe della nostra vita se, per misterioso caso, non fossimo nati in Italia ma nel "Terzo Mondo"? Ciò che per noi è scontato (studiare, mangiare, avere casa e cure, lavorare, persino invecchiare!...) là non lo sarebbe affatto. Così, negli occhi di due africani, il bisogno raddoppia il sogno.

## MARTEDÌ 7 MAGGIO

**Aula Nuova, Dipartimento di Interpretazione e Traduzione - Via Oberdan, 2**

**11.00-17.00** Workshop di teatro con l'attore e regista **Mohamed Ba**

**Mohamed Ba** è nato in Senegal ma vive e lavora in Italia da quindici anni, è contemporaneamente custode della tradizione africana e innovatore che canta le contraddizioni storiche, sociali e politiche, i sogni, le speranze, i dolori e le gioie delle persone, delle comunità ed i loro percorsi in Africa e nei loro viaggi di migrazione. Il workshop è gratuito. Per iscrizioni scrivere a [humanrightsnights@humanrightsnights.org](mailto:humanrightsnights@humanrightsnights.org) o telefonare al 380. 5219906

**Aula Magna Mazzini - Corso della Repubblica, 88**  
**17.30** **THIS IS MY STORY. OR OURS?**

(Italia-Lettonia-Romania-Spagna/2012) di Reda Zine (46')  
Testimonianze e racconti di vita raccolti a Bologna, Riga, Siviglia e Bucarest. Tra memorie, sogni, passioni, visioni di un sé presente e futuro, il documentario suggerisce l'idea di un'aspirazione comune verso la definizione di una nuova identità europea, in cui l'immigrazione è una

risorsa e la diversità culturale è una ricchezza. Intervengono **Jean Pierre Gamene** (Presidente Consulta degli Stranieri di Forlì), **Maura De Bernart** (Università di Bologna, Campus di Forlì), **Rachele Antonini** (Università di Bologna, Campus di Forlì), **Silvia Camilotti** (Università di Bologna, Campus di Forlì) e i testimoni della Campagna AMITIE **Alison Marchiò**, **Fabian Nji Lang**.

**Aula Magna Mazzini - Corso della Repubblica, 88**  
**20.00** Presentazione al pubblico degli esiti del laboratorio teatrale a cura dell'attore regista **Mohamed Ba** insieme ai partecipanti al workshop.

## MERCOLEDÌ 8 MAGGIO

**Aula Magna Mazzini - Corso della Repubblica, 88**  
**15.00** **DI LA' DAL MURO**

(Italia/2012) di Tilde di Dio (30')  
Nel film sono contenute le storie personali di tredici detenuti che diventano qui attori protagonisti. Lo scopo del progetto è quello di affermare il "diritto di far sentire la propria voce", il diritto a poter comunicare, un diritto inalienabile di cui gli ospiti della casa circondariale ennese si sono riappropriati tramite questa esperienza.

**LORO DENTRO**

(Italia/2012) di Cristina Oddone (42')  
Una decina di giovani detenuti raccontano la vita all'interno del carcere Marassi, il più grande della Liguria. Storie di vita, biografie spesso segnate dalla migrazione, dall'emarginazione sociale, dalla tossicodipendenza. Corpi segnati dal dolore e marchiati da un'esperienza che spesso tende a riprodurre gli stessi meccanismi di separazione e confinamento dell'esterno. Nonostante ciò oltre i muri resistono la solidarietà, i legami, gli affetti. Realizzato dal Laboratorio di Sociologia Visuale dell'Università di Genova.

Introducono **Isabel Fernandez** (Università di Bologna, Campus di Forlì), **Elisa Musi** (Amnesty International), **Ilaria Rossini** (Università di Bologna, Campus di Forlì).

**Aula Magna Mazzini - Corso della Repubblica, 88**  
**17.00** Presentazione campagna **NoiNo - uomini contro la violenza alle donne**.

Intervengono le agenzie di comunicazione **Studio Talpa** e **Comunicative** autori della campagna. Introducono **Sandro Bellassai** (Università di Bologna, Campus di Forlì), **Stefano Bianchini** (Università di Bologna, Campus di Forlì), **Roberta Mori** (Commissione per la Parità Regione Emilia-Romagna e coordinatrice nazionale organismi di Pari Opportunità regionali). segue:

**THE PRICE OF SEX**

(USA-Bulgaria-Modlavia-Turchia/2011) di Mimi Chakarova (72')  
Un racconto intimo e straziante sui traffici che conduco-

no decine di migliaia di donne moldave, messe a tacere dalla vergogna, dalla paura e dalla violenza, sui mercati sessuali dell'Europa occidentale e dell'Asia. "Volevo che lo spettatore entrasse nella mente di una donna vittima della tratta e si rendesse conto delle conseguenze del commercio della loro carne" (Mimi Chakarova).

**Aula Magna Mazzini - Corso della Repubblica, 88**  
**20.00** **WHEN WE LEAVE**

(Die Fremde, Germania/2010) di Feo Aladag (119')  
Stanca dei continui soprusi, Umay decide di fuggire col figlioletto dalla Turchia a Berlino, per liberarsi dalla violenza emotiva e fisica del crudele sistema patriarcale in cui vive e costruirsi un'esistenza indipendente. Ma la vendetta non si farà attendere. Cupo melodramma familiare, atto d'accusa nei confronti della barbara pratica del delitto d'onore del mondo musulmano, ma anche dura testimonianza dei difficili equilibri che l'Europa multietnica deve ancora costruire.



## GIOVEDÌ 9 MAGGIO

**Ex-macello - Sala Conferenze, via Mulini 23**  
**20.30** Inaugurazione Human Rights Nights Cesena 2013

Saluti delle autorità e dei promotori del Festival. Interviene **Elvira Cicognani** (Responsabile UOS - Dipartimento di Psicologia, Campus di Cesena)

A seguire **21.00** **WHEN WE LEAVE**

(Die Fremde, Germania/2010) di Feo Aladag (119')  
Stanca dei continui soprusi, Umay decide di fuggire col figlioletto dalla Turchia a Berlino, per liberarsi dalla violenza emotiva e fisica del crudele sistema patriarcale in cui vive e costruirsi un'esistenza indipendente. Ma la vendetta non si farà attendere. Cupo me-

lodramma familiare, atto d'accusa nei confronti della barbara pratica del delitto d'onore del mondo musulmano, ma anche dura testimonianza dei difficili equilibri che l'Europa multietnica deve ancora costruire. Intervengono docenti del Campus di Cesena

## VENERDÌ 10 MAGGIO

**Ex-macello - Sala Conferenze, via Mulini 23**

*Diritto all'informazione*

**13.00** **THE GREEN WAVE**

(Germania/2012) di Ali Samadi Ahadi (80')  
Documentario dedicato al movimento che nel 2009 ha osato sfidare le intoccabili istituzioni iraniane all'indomani della rielezione di Ahmadinejad. Il verde è il colore della speranza. Il verde è il colore dell'Islam. E il verde era il simbolo di riconoscimento tra i sostenitori del candidato presidente Mir-Hossein Mousavi, che divenne la figura simbolica della Rivoluzione Verde. Immagini tratte da privati con i loro telefoni cellulari o macchine fotografiche testimoniano questa violenza: molte persone sono state picchiate, pugnalate, uccise, arrestate, rapite. Alcune di loro sono scomparse senza lasciare traccia. Intervengono docenti del Campus di Cesena

**Ex-macello - Sala Conferenze, via Mulini 23**

**20.30** **ORTOBELLO**

(Italia/2011) di Marco Landini e Gianluca Marcon (32')  
Al centro anziani Casa del Gufo va in scena il primo concorso di bellezza dedicato agli orti. Tra i racconti scambiati sulle panchine, emerge il rapporto dell'uomo con la natura, l'inesorabile scorrere del tempo che appassisce il primo e fa maturare la seconda e l'esperienza di un gruppo di anziani trasformata nel racconto di una memoria collettiva, pubblica e universale.

**GOD SAVE THE GREEN**

(Italia/2013) di Alessandro Rossi e Michele Mellara (73')  
Negli ultimi anni, dovunque nel mondo, individui e piccoli gruppi di persone hanno cominciato a coltivare ortaggi nei loro fazzoletti di terra (giardini, orti, balconi, terrazze, spazi abbandonati delle città). Lo fanno perché esigono cibo fresco e salutare, perché vogliono cambiare in meglio il posto in cui vivono ed aumentare la qualità della loro vita. *God Save the Green* racconta storie di gruppi persone che, attraverso il verde urbano, hanno dato un nuovo senso alla parola comunità ed allo stesso tempo hanno cambiato in meglio il tessuto sociale e urbano in cui vivono. Intervengono docenti del Campus di Cesena

Per informazioni consulta il sito:  
[www.humanrightsnights.org](http://www.humanrightsnights.org)  
o scrivi a [humanrightsnights@humanrightsnights.org](mailto:humanrightsnights@humanrightsnights.org)  
Tel: 339.1588323